

Tullio Pericoli

Lineamenti. Volto e paesaggio

Tullio Pericoli

Tullio Pericoli nasce a Colli del Tronto (Ascoli Piceno) nel 1936. Dal 1961 vive a Milano dove si afferma come pittore e disegnatore. A partire dagli anni '70 inizia a collaborare con la rivista "Linus", con il "Corriere della Sera" (dal 1974) e con il settimanale "L'Espresso". Intanto espone le sue opere a Milano, Parma, Urbino e presso l'Olivetti di Ivrea. Realizza i disegni per l'edizione del volume *Robinson Crusoe* per l'Olivetti, e, nel 1985, li espone a Milano (presso il Padiglione di Arte Contemporanea), poi a Bologna, Genova e Roma. Intanto dal 1984 collabora con "la Repubblica". Nel 1987 Livio Garzanti gli affida l'incarico di realizzare, in un salone della casa editrice, una pittura murale. Nel 1988 pubblica presso la casa editrice Prestel di Monaco il volume *Woody, Freud e gli altri*, che uscirà anche in edizione francese, spagnola e americana. Il libro diventa inoltre catalogo di una mostra presentata con successo in Germania e in Austria. Nel 1990 è la volta di *Ritratti arbitrari*, pubblicato in Italia da Einaudi. Proseguono le personali dell'autore, che espone a Milano (*Attraverso il disegno* è il titolo dell'ampia mostra ospitata a Palazzo Reale), Parigi e Monaco. Riceve il "Premio Gulbransson" dall'Olaf Gulbransson Museum di Tegernsee (1993) e presenta una mostra dal titolo *Il tavolo del re* ospitata al Gulbransson Museum stesso, a Bamberg, Francoforte e New York. Nel 1995 si avvicina al teatro disegnando scene e costumi per l'opera *L'elisir d'amore* di Donizetti che va in scena a Zurigo. Tre anni dopo, nel 1998, cura un nuovo allestimento della stessa opera per la Scala di Milano.

Nel 2001 mette in scena *Le sedie* di Ionesco per il Teatro Studio di Milano, curandone la regia, le scene e i costumi e nel 2002 disegna scene e costumi per *Il turco in Italia* di G. Rossini sempre per l'Opernhaus di Zurigo.

Il volume *Terre* (Rizzoli), edito anche negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, raccoglie una selezione di opere sul tema del paesaggio. Di questi dipinti si tiene un'ampia mostra a Palazzo Lanfranchi a Pisa all'inizio del 2002.

Sempre nello stesso anno la casa editrice Adelphi pubblica il volume *I ritratti*, una raccolta di 577 volti di personaggi soprattutto letterari, parte dei quali viene esposta nel 2003 allo Spazio Oberdan di Milano. Per l'occasione Adelphi pubblica un nuovo volume di ritratti dal titolo *Otto scrittori*.

Nel 2004 tiene a Roma, al Museo Nazionale del Palazzo di Venezia, una mostra sui grandi dipinti realizzati nella residenza di Carlo Caracciolo a Torrecchia, pubblica *La casa ideale di Robert Louis Stevenson* (Adelphi) e *Viaggio nel paesaggio* (Edizioni Nuages).

Nel 2005 esce presso Bompiani *L'anima del volto*.

Nel 2006 espone i suoi dipinti in una mostra dal titolo *Parti senza un tutto* presso la Galleria Ceribelli di Bergamo

Nel 2007 espone i ritratti di Samuel Beckett a Dublino presso la Oscar Wilde House. Adelphi pubblica un'edizione illustrata di *Robinson Crusoe* che rielabora il progetto realizzato per Olivetti tra il 1982 e il 1984, mentre Rizzoli pubblica *Paesaggi* e una parte delle opere del volume viene esposta presso la galleria Lorenzelli Arte di Milano.

Nel 2009 la Galleria d'Arte Contemporanea "Osvaldo Licini" di Ascoli Piceno gli dedica una mostra antologica sul paesaggio dal titolo "Sedendo e mirando".